

Amici Musei

È scomparso il pittore Ezio Barni



Ezio Barni

MONZA - (P.P.) E' deceduto sabato sera alle 23.30 nell'ospedale San Gerardo di Monza all'età di 71 anni Ezio Barni, pittore, figura di spicco della vita sociale e culturale monzese. Padre di due figli e nonno, Barni, presidente dei Lions agli inizi e alla fine degli anni Ottanta e dal '94 alla guida dell'Associazione Amici dei Musei e della Villa Reale, viveva con la moglie in via Manzoni 46 e dava ancora lezioni di pittura agli amici e ai giovani nel suo atelier sui tetti di Monza, in vicolo Ambrogiolo. Il funerale si svolgerà mercoledì in Duomo, alle 15.30. L'ultima opera di Barni, una grande figura bianca, quasi un'ala, era stata completata proprio a pochi giorni prima della morte improvvisa.

Tra le attività sociali la promozione dei corsi per anziani e, da ultimo, nel campo dell'arte, la mostra «Arte nel '900», appena chiusa al Serrone della Villa Reale, realizzata in collaborazione con il Comune e di cui gli Amici sono stati anche sponsor. In esposizione c'era anche un suo quadro, di proprietà della Pinacoteca, «Guanti rossi», «un ritratto di donna speciale, come lo era la sua opera - spiega Livia Porta, tesoriere dell'Associazione che ha lavorato a fianco al maestro -.

Allievo di Dudovich, il cartellonista più noto degli anni 40, aveva frequentato l'ambiente mitteleuropeo. La sua arte deriva da una pittura figurativa, studiava, smembrava, tormentava e rifletteva sulla sua opera. E' stato un grande uomo che ha sempre amato e dedicato la vita all'arte, anche all'epoca in cui svolgeva un'altra attività, dirigente di varie ditte nel settore moda».

Barni ha realizzato le prime esposizioni negli anni Sessanta e diverse rassegne in Italia e in Germania. «La prima personale a Monza è avvenuta nel '76, seguita da una seconda più ampia nell'85 che ha rappresentato il riconoscimento del suo lavoro - ricorda Livia Porta -. Paolo Biscottini, allora dirigente dell'Ufficio Musei gli aveva dedicato un testo importante dal titolo "Barni: opere scelte". Con l'arrivo di Barni alla presidenza degli Amici dei musei, l'Associazione è uscita dall'ombra ed ha ricevuto una spinta propositiva notevole, tanto che gli iscritti sono passati presto da 60 a 400. L'Associazione ricorderà più avanti la sua figura con una grande mostra e il catalogo di tutta la sua opera».